



Roma, 3 giugno 2022

Al Presidente del Municipio VII - Francesco Laddaga presidenza.mun07@comune.roma.it

Oggetto: sicurezza presso gli ingressi dei plessi scolastici a Torre Spaccata; Strade scolastiche

Gent.mo Presidente,

a seguito di diverse segnalazioni da parte degli operatori scolastici e di tanti genitori, lo scrivente Comitato di Quartiere ha sollecitato l'Amministrazione riguardo la ricerca di soluzioni che permettano di mettere in sicurezza gli accessi dei plessi scolasti del quartiere negli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Si possono comprendere le necessità di alcune famiglie di accompagnare i propri figli a scuola in automobile; meno comprensibili, anzi del tutto ingiustificabili, sono i comportamenti di alcune di esse al limite della civiltà e addirittura della legalità con evidenti violazioni del buon senso e delle norme di legge; senza voler arrivare ai casi riportati in questi ultimi mesi dalla cronaca, con incidenti che non vorremmo che mai accadessero.

Vogliamo ringraziare i Presidenti e i componenti delle Commissioni III e V del Municipio VII che il 20 aprile u.s. hanno effettuato un sopralluogo presso la scuola "A. Toma" dell'I.C. "Antonio Montinaro" in Via Emilio Macro, che avevamo denunciato come uno dei luoghi più a rischio in quanto trovasi in una strada 'senza uscita' e dove, come ricordato poco sopra, le regole pur presenti, non sono sempre rispettate.

In questo caso potrebbe essere utile, come primo intervento, l'inserimento nelle c.d. "**Strade Scolastiche**", di tratti di strada che, pur rimanendo nella più completa disponibilità dell'utenza, in occasione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni vengano temporaneamente chiuse al transito.

Se accompagnate dalla presenza concomitante di pattuglie della Polizia Locale, con funzione non esclusivamente repressiva ma quasi "educativa" e propedeutica al rispetto delle norme già in vigore, potrebbero permettere di svolgere questi appuntamenti in maniera sicuramente più ordinata ma soprattutto più sicura.

Oltre che per il plesso "Tona", questa tipologia di intervento potrebbe essere applicata ai plessi:

- Scuola primaria "F. De Sanctis" e Scuola dell'infanzia siti in Via Adolfo Giaquinto
- Scuola secondaria sita in Via Vitaliano Ponti.

Diverso approccio potrebbe/dovrebbe essere necessario su Via Rugantino dove, in un breve tratto di strada (circa 200 m), sono presenti le seguenti strutture:

- la Biblioteca Comunale "Rugantino"
- l'Asilo nido "L'Arca di Noè"
- l'ISS "Pertini-Falcone"
- la Scuola primaria "G. A. Marcati"
- la Scuola dell'infanzia "Gagliardi"
- 1'IC "Via Rugantino 91".

E dove non sono presenti abitazioni civili, a parte quelle dei custodi delle scuole stesse.

Ci permettiamo di segnalare che la soluzione "Strada Scolatica" per questo tratto potrebbe non essere quella più indicata (provare non costa nulla!) in quanto è proprio l'aspetto "quantitativo" dell'utenza interessata e la conformazione del luogo che suggeriribbe qualcosa di più coraggioso!

Ci permettiamo quindi di suggerire lo studio di una soluzione meno temporanea, con l'istituzione di una vera e propria "**isola pedonale**" in quel tratto di strada.

Questa proposta nasce e si porta dietro alcune riflessioni che abbiamo espresso nel nostro "Progetto Rammendo" e che vogliamo qui riportare:

- per facilitare comunque la circolazione veicolare in quella zona si potrebbe finalmente ricongiungere Via Roberto Fancelli, ora interrotta proprio nel tratto parallelo a Via Rugantino che si propone di chiudere. Il massimo, non solo per quella zona ma per tutto il quartiere, sarebbe la creazione di una strada che lo *bypassi* da est a ovest sul modello di Viale Bruno Pelizzi dall'altro lato del "Pratone di Torre Spaccata;
- l'"isola pedonale" sarebbe poi inserita in un tessuto che comprende in questo momento anche due aree gioco (quella di Via Giuseppe Micheli e di Via Francesco Delicado) e il parco della Biblioteca, che opportunamente riqualificate potrebbero far diventare la zona un grande spazio urbano dedicato ai bambini, dove poter realizzare feste, iniziative culturali, sociali, sportive. E chissà cosa potrebbe ancora diventare con il recupero della ex bocciofila e dell'ex mercato coperto!

Siamo consapevoli della necessità di un approccio graduale, ma avere una "visione" ci permette di vedere il nostro quartiere 'in divenire' piuttosto che accontentarci di quello che offre.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono i più distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata Il Presidente Daniele Eleuteri